RAITRE ore 20.30

Ritorna «Processo per stupro»

Ritorna uno dei documenti televisivi più intensi e importanti degli ultimi anni *Scenario*, la trasmissione di Andrea Barbato in onda alle 20.30 su Raitre, ripropone *Processo per stupro*, che vinse il Premio Italia nel 1979 *Scenario* ha deciso di riproporre questo documento in un momento in cui gli atti di violenza contro le donne si ripetono con una frequenza impressionante *Processo per stupro* è la sintesi delle fasi più significative del dibattimento giudiziario davanti al tribunale di Latina, che dieci anni fa fu chiamato a giudicare quattro giovani imputati di violenza carnale Le immagini (e le arringhe) dei difensori dei quattro giovani sono rimaste, crediamo, fisse nella memoria di ogni spettatore, ma rivederle non farà male Una curiosità. Raitre aveva chiesto il programma a Raidue (che ne è proprietaria) per trasmetterlo lo scorso 8 marzo, in occasione della festa della donna Allora Raidue rifiutò Ora ha cambiato idea Ma l occasione dell'8 marzo è andata perduta

RAIUNO ore 22,55

Capra emigrante di lusso

Un omaggio a un emigrante di lusso, Frank Capra Questo è il tema della seconda puntata di *Storia di cinema e di emigranti*, in onda oggi su Raiuno alle 22,55 Gianfranco Mingozzi questa volta ha quasi seguito i Taviani. Hollywood è ancora una volta il sogno del giovanissimo emigrante di Bisacquino (Palermo), dove nacque nel 1897 Due lunghe interviste di Capra sono i gioielli del programma Il regista racconta la sua infanzia e la dura ascesa nella mecca del cinema, che anche lui contribuì a fare grande Trentotto i suoi film. Di molti si potranno vedere rare sequenze

Domani parte su Raitre «Posto pubblico nel verde»

La tv, i bambini, la violenza

Qualche tempo fa Claudia D'Angelo, del Tg1, è stata in Mozambico, dove ha intervistato alcuni bambini-soldati del Renamo, il movimento della guerriglia sostenuto dal Sudafrica. Ne è venuto fuori un *reportage* drammatico, sconvolgente lo vedremo domani sera (Raitre, ore 20,30) nella prima puntata di *Posto pubblico nel verde*, mensile dedicato alla violenza sui minori

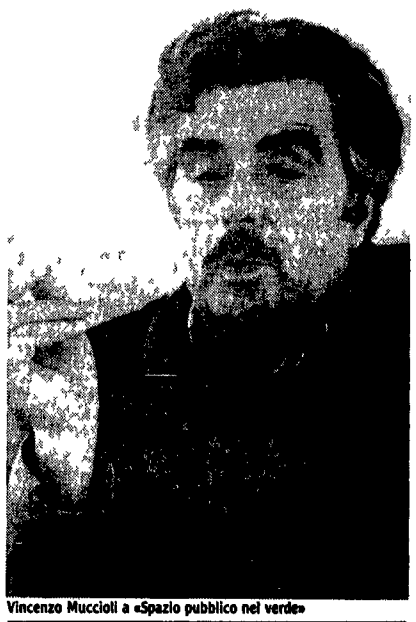
ANTONIO ZOLLO

ROMA *Posto pubblico nel verde* doveva partire a febbraio, ma una serie di contrattempi ne hanno fatto slittare l'esordio a domani Il programma, che ha cadenza mensile, rientra in una precisa linea editoriale di Raitre alimentare una *informazione di servizio* non burocratica, stabilire un legame con il telespettatore, ma senza indulgere a forme retoriche di coinvolgimento, quelle che – al massimo – solleticano voglie di inutile e dannoso protagonismo *Posto pubblico nel verde* spera di essere un programma in grado di offrire elementi di conoscenza, motivi di riflessione, indicazioni utili alla gente a chi rivolgersi, come fare, di quali strumenti servirsi in situazioni drammatiche Certo è un impegno degli ideatori e dei conduttori i minori non saranno *usati* per far colpo sui telespettatori, per far salire l *audience*, per solleticare i gusti più bassi Ha detto ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione, Tito Cortese, che curerà una delle tre sezioni del programma «Può darsi che a un certo punto si decida che è opportuno investire direttamente il bambino, portarlo in primo piano Se ciò accadrà, si sappia che sarà fatto non per imporre una ultenore, involontaria violenza, ma unicamente perché lo richiede l'efficacia, la completezza dell'informazione»

Lio Beghin, capostruttura di Raitre, ha avuto l'idea di *Posto pubblico nel verde*; Lucia Pinnelli l ha elaborata con l aiuto di Lorenzo Hendel, Franz Di Rosa ne curerà la regia, Spiega Beghin «Il programma non ha precedenti nella programmazione televisiva. Al massimo e con qualche vaga somiglianza, ci si può rifare al *Children* della Bbc Il servizio pubblico inglese ha istituito tempo fa una linea telefonica simile al *telefono azzurro* in funzione da parecchio a Bologna, raccoglie denunce per casi di violenza subiti da minori e predispone interventi appropriati Negli Usa alcune tv private si sono consorziate per collaborare alla ricerca di minori scomparsi Con il suo programma Raitre vuole sperimentare invece, la possibilità di dotare in modo permanente la tv pubblica di un servizio sociale che agisca di volta in volta sui temi più importanti e urgenti della solidarietà umana»

D'altra parte, nelle intenzioni dei suoi ideatori, *Posto pubblico* vuol richiamare l'idea della cabina telefonica, del mezzo a disposizione della gente assillata da un problema il *verde* vuole alludere alla speranza Soltanto in casi eccezionali il programma ricorrerà alla ricostruzione filmica, se l uso della *fiction* apparirà la più efficace per descrivere una situazione Accadrà a maggio, quando è prevista la programmazione de *Il cespuglio delle bacche velenose*, un film sull'Aids di tre ore, che si sta girando a Napoli Il pubblico sarà coinvolto con l'uso del telefono sull'esperienza di *Telefono giallo* e *Linea rovente Posto pubblico nel verde* è diviso in tre sezioni La prima è condotta da Vincenzo Muccioli fondatore della comunità di San Patrignano per il recupero dei tossicodipendenti ogni volta Muccioli esporrà un caso di sofferenza minorile derivata da violenza, abusi, solitudine depressione Nella seconda sezione, Corrado Augias e Donatella Raffai esporranno casi di bambini scomparsi (per rapimento, per sospetto omicidio, per fuga dalla famiglia) Nella terza sezione Tito Cortese si occuperà di forme diffuse e più oblique di violenza, ma non per questo meno atroci i bambini soldati – come si vedrà domani sera –, i casi di minorenni condannati a morte, i piccoli malati di Aids e costretti, dal pregiudizio, a umilianti forme di emarginazione

È stato chiesto a Beghin perché la trasmissione avrà cadenza mensile, perché nella terna dei conduttori figuri Muccioli e non un altro operatore con esperienze analoghe Risposta *Posto pubblico nel verde* si occupa di tragedie che richiedono rigore, cautela quindi tempi congrui per le ricerche, l'analisi dei casi Muccioli ha una esperienza incontestabile nel campo dell'impegno contro la sofferenza minorile



Vincenzo Muccioli a «Spazio pubblico nel verde»

Videomusic. C'è la Turner

Tina, l'addio di Sua Maestà

Duecentomila spettatori per un concerto in cui il rock si intreccia con il soul, al Maracanà di Rio de Janeiro Un bel modo, per la cinquantenne Tina Turner, di congedarsi dalle platee. Mentre Videomusic trasmette l'evento (oggi, alle 19), la Emi sforna un doppio album dal vivo che contiene alcune canzoni registrate nell'ultimo tour europeo, con ospiti come David Bowie e Eric Clapton

ROBERTO GIALLO

E così anche la regina se ne va, senza tristezze e anzi con la grinta di sempre «Mai più su un palco», dice Tina Turner, che giunta alla boa dei cinquant anni non se la sente di garantire all'infinito quell'energia incredibile che dispensa nei suoi concerti E per lasciare l'attività concertistica si è esposta per l'ultima volta agli occhi dei suoi fans allo stadio Maracanà duecentomila posti, un colpo d occhio eccezionale, un addio da brividi Continuerà, Tina, a incidere dischi e cerca ora un posto da stella al cinema, dove già qualche anno fa se la cavò benissimo con quel polpettone fantascientifico che fu *Mad Max*.

L'annuncio era nell'aria, e la Emi, casa discografica di Tina, prende la palla al balzo e esce oggi un doppio album che sembra un regalo ai fans. Dentro c'è il meglio del suo ultimo tour europeo ventiquattro canzoni che forse non passeranno alla storia, ma che testimoniano del genio e della grinta dell'unica interprete femminile che abbia resistito sulle scene del rock attivo per quasi trent'anni Trent'anni tutt'altro che facili, come Tina non smette mai di sottolineare, consumati in buona parte a fare la comprimaria del marito-padrone Ike, oppure dimenticata negli archivi del più lascivo soul-rock della storia musicale Poi, ed è storia degli anni Ottanta, quella specie di resurrezione che la portò di nuovo nel cuore di molti

Forse uno dei parametri con cui giudicare la credibilità di un personaggio dello spettacolo è la stima che gode presso i suoi colleghi Ecco allora le rivincite di Tina sul palco con lei sono saliti spesso e volentieri protagonisti eccelsi della scena musicale mondiale In *Tina ...e* ad esempio, lasciano la loro traccia (nei solchi e nell'immancabile libro illustrato allegato) David Bowie, con il quale canta *Tonight* e *Let's dance*, Robert Cray (delizioso l'assolo di chitarra in *A change is gonna come*, Eric Clapton e Brian Adams, forse uno dei migliori chitarristi attualmente in circolazione

Ma le presenze illustri non sono tutto C è, nell atteggiamento di Tina Turner, un approccio al rock che si ritrova oggi soltanto nei più vecchi esponenti della canzone, concerti lunghissimi, tirati, carichi di energia, in cui l improvvisazione prende spesso il sopravvento sulla pianificazione ordinata dello show Il programma dei concerti tenuti in Europa per il «*Break every rule* tour» dello scorso anno sembra il calendario di un'avanzata unna pochissimi giorni di riposo e ogni sera tre ore di concerto, senza risparmiare né voce né gambe.

La decisione di lasciare le scene per dedicarsi soltanto ai dischi e tentare la strada del cinema è stata, dice Tina, facile e tutt'altro che traumatica. «Per me, come per Springsteen – dice nelle interviste – cantare è come una specie di missione» e a giudicare dall energia che ci mette c'è da crederci far ballare duecentomila persone davanti a un palco come nel concerto che Videomusic trasmette questa sera non è da tutti La regina ci riesce, e poi si ritira.

Il concerto

Freddo, gelo, ghiaccio. No, è jazz

Affascinato e affascinante tra queste due costellazioni dell'essere e dell'apparire si muove il sax (tenore e soprano) del giovanissimo (23 anni) Courtney Pine, nuovo astro del jazz riapparso fugacemente in Italia. Stasera è a Roma per il concerto conclusivo. La sua formula? «Confrontasi col passato, ma facendo cose differenti». Intanto lui, in Inghilterra, è entrato nei top 40

DANIELE IONIO

MILANO Martedì Courtney Pine è stato ospite dell'Orfeo a Milano con un quintetto che, salvo Orphy Robinson al vibrafono, includeva gli stessi musicisti (il pianista Jo Bashorun, il bassista Gary Crosby e, alla batteria, Mark Mondesir) che hanno collaborato a *Destiny's Song* Di questo suo secondo album freschissimo di stampa, Pine ha confermato lo spirito e l'orientamento, pur presentando diversi temi nuovi Anzi, dal vivo, il saxofonista anglo-giamaicano ama buttarsi ancora più a capofitto in lunghe improvvisazioni Questo gusto di «rischiare» più in profondità è ammesso dal stesso Pine «Il mio primo album risentiva ancora delle varie influenze che mi attornivano in quel periodo Il secondo è invece come una lente d'ingrandimento di quello che adesso sento dentro di me»

Ha 23 anni, Courtney Pine ha già, dietro un concentrato d'attività ha fatto parte della big band jazzistica messa in piedi da Charlie Watts, il batterista degli Stones, poi, dopo aver sondato la Abibi Jazz Arts, scuola formativa per musicisti nen inglesi, ha simultaneamente dato vita a un'orchestra di 11 musicisti, ad un quintetto e perfino a The World's First Saxophone Posse, un quartetto di saxofonisti con l altista Michael Rose poi confluito negli Aswad, che sono stati utilizzati anche da Paul Simon «No – dice Pine – nulla a che vedere con il World Saxophon Quartet di Julius Hemphill Facciamo una musica in un certo senso più facile, meno complessa in sostanza, siamo piuttosto orientati sul reggae»

Sarà un po' anche per merito del cosiddetto «cool pop» che ha riportato in auge il gusto rarefatto di un certo «sound» jazzistico epoca bossa nova, fatto è che il jazz, certo più «verace», di Pine ha ottenuto l'approvazione anche di una fetta del pubblico pop, tanto che il suo primo album, *Journey to the Urge within* è entrato, in Inghilterra, fra i «top 40» Da buon jazzman, lui ne prova quasi imbarazzo «È stata un'eccezione, il frutto di un'abile operazione promozionale della casa discografica la Island Non credo che la mia musica sia esattamente per tutti, è una musica che deve essere cercata e il mio sforzo e di far capire che cosa è il vero jazz»

La freschezza reinventiva della sua musica risulta comunque affascinante Ma anche Pine subisce ancora il fascino di alcuni modelli, a cominciare da Coltrane «I musicisti – spiega – si guardano sempre indietro, imparano raffrontantodosi con il passato, ma nello stesso tempo fanno cose abbastanza differenti»

RAIUNO

- 7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni
- 8.00 TG1 MATTINA
- 9.35 DADAUMPA. Storia del varietà
- 10.30 TG1 MATTINA
- 10.40 INTORNO A NOI
- 11.30 IL CALABRONE VERDE. Telefilm
- 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
- 12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)
- 13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
- 14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)
- 14.15 IL MONDO DI QUARK
- 15.00 PRIMISSIMA. Settimanale di cultura
- 15.30 CRONACHE ITALIANE
- 16.00 BIG. Con Pippo Franco
- 17.30 SPAZIOLIBERO. Unionquadri
- 17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
- 18.05 IERI, OGGI, DOMANI
- 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG
- 20.30 IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS. Film con Kurt Russell, Cesar Romero, di Robert Butler
- 22.05 TELEGIORNALE
- 22.15 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES telefilm «Il rubino rosso»
- 23.05 STORIE DI CINEMA E DI EMIGRANTI. Di G Mingozzi
- 24.05 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA

RAIDUE

- 8.00 PRIMA EDIZIONE
- 8.30 MUOVIAMOCI. Con Sydne Rome
- 9.00 L'ITALIA S'È DESTA
- 10.00 STAR BENE CON SE STESSI
- 11.00 TG2 FLASH
- 11.05 DSE: L'ARTE DELLA CERAMICA
- 11.30 IL GIOCO È SERVITO. Parolismo
- 11.55 MEZZOGIORNO È... (1ª parte)
- 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 DIOGENE
- 13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
- 13.40 QUANDO SI AMA, Telefilm
- 14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
- 14.35 OGGI SPORT
- 15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore
- 16.00 LASSIE. Telefilm
- 16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARFADÈ
- 16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH
- 17.05 IL PIACERE DI... VIVERE
- 18.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO
- 18.30 TG2 SPORTSERA
- 18.45 FABER L'INVESTIGATORE
- 19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
- 20.30 IL TERRIBILE JOE MORON. Film con James Cagney, Art Carney, regia di Joseph Sargent
- 22.05 EUROGOL
- 22.20 TG2 FLASH
- 22.30 D.O.C. Di Renzo Arbore
- 23.30 TG2 ORE VENTITRÈ E TRENTA
- 23.45 BASKET. Barcellona Tracer
- 0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 0.30 L'ANELLO CINESE. Film con R Winters, P Ahn, regia di William Beaudine

RAITRE

- 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI
- 14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio
- 15.30 DSE: S.O.S. SCUOLA
- 16.00 FUORICAMPO. Con Fulvio Stinchelli
- 17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3
- 17.45 GEO. In studio Folco Quilici
- 18.30 VITA DA STREGA. Telefilm
- 19.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE
- 20.00 DSE: HANDICAP. La ricreazione è finita
- 20 30 SCENARIO. Di e con Andrea Barbato
- 21.25 NOTTE SULLA CITTÀ. Film con Alain Delon, Richard Crenna, Catherine Deneuve regia di J P Melville
- 23.15 A PROPOSITO DI STAR. Foto d'album della vecchia Hollywood raccolte e impaginate da Carlo Tuzii

«Il serpente» (Retequattro, 20,30)

TMC

- 16.00 LASCIARSI. Film
- 16.05 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela
- 18.50 GABRIELA. Telenovela
- 20.00 TMC NEWS
- 20.30 BASKET. Barcellona-Tracer
- 22.00 PIANETA NEVE
- 22.40 NOTTE NEWS
- 23.00 TMC SPORT

ODEON

- 13.30 LA MAMMA È SEMPRE LA MAMMA. Telefilm
- 16.00 SLURP! Varietà
- 19.30 BALKI E LARRY DUE PERFETTI AMERICANI. Telefilm
- 20.30 DJANGO. Film
- 23.30 SANFORD AND SON. Telefilm
- 0.30 L'INVENZIONE DI MOREL. Film

TELE 7

- 14.15 AI CONFINI DELLA NOTTE
- 17.30 CARTONI ANIMATI
- 19.30 CALIFORNIA. Telefilm
- 20.30 A NOI PIACE FLINT. Film
- 22.45 COLPO GROSSO. Quiz
- 23.40 ITALIA 7: BOXE
- 0.40 MOD SQUAD. Telefilm

RETE A

- 17.30 BIANCA VIDAL. Novela
- 18 00 LA TANA DEI LUPI. Novela
- 18.30 IL TESORO DEL SAPERE
- 20.25 LA TANA DEI LUPI. Telenovela
- 22 00 CUORE DI PIETRA. Novela

M

- 13.30 SUPER HIT
- 14.15 ROCK REPORT
- 16.30 ON THE AIR
- 18.30 BACK HOME
- 20.00 GOLDIES AND OLDIES
- 22.30 BLUE NIGHT

TV

- 18 00 CALCIO Coppa d Africa
- 18.50 TG NOTIZIE
- 20.00 BASKET. Coppa Campioni
- 21.45 CALCIO. Coppa Campioni
- 23 30 CALCIO. Coppa d Africa

5

- 7.00 BUONGIORNO ITALIA
- 9.00 ARCIBALDO. Telefilm con Carrol O'Connor
- 9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
- 10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz
- 11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz
- 12.00 BIS. Gioco a quiz
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
- 13.30 SENTIERI. Sceneggiato
- 14.30 FANTASIA. Gioco a quiz
- 15.00 SALTO MORTALE. Film
- 17.35 DOPPIO SLALOM. Quiz
- 18.40 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm
- 19.10 I ROBINSON. Telefilm
- 19.40 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
- 20.30 TELEMIKE. Gioco a quiz
- 23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW
- 0.45 GLI INTOCCABILI. Telefilm
- 1.45 BONANZA. Telefilm «Un ragazzo gentile», con Lorne Greene, Michael Landon

RADIO 1

- 9.25 WONDER WOMAN Telefilm
- 10.20 KUNG FU. Telefilm
- 11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
- 12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm
- 13.20 ARNOLD. Telefilm con Gary Coleman
- 13.50 SMILE. Spettacolo
- 14.50 CHIPS. Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM Programma per ragazzi
- 18.00 HAZZARD Telefilm
- 19.00 SIMON & SIMON Telefilm
- 20.30 CHEWINGUM Film con Mauro Di Francesco Isabella Ferrari regia di Biagio Proietti
- 22.30 JONATHAN. Con Ambrogio Fogar
- 23.30 HARDCASTLE AND MCCORMICK. Telefilm «Mai fidarsi dei vicini»
- 0.25 I PADRONI DELLA NOTTE. Film

4

- 8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
- 9.00 LE ITALIANE E L'AMORE. Film
- 11.00 STREGA PER AMORE Telefilm
- 11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm con Bonnie Franklin
- 12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm
- 12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm
- 13.00 CIAO CIAO. Programma per ragazzi
- 14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
- 15.30 COSÌ GIRA IL MONDO. Sceneggiato
- 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato
- 17.15 FEBBRE D'AMORE Sceneggiato
- 18.15 C'EST LA VIE
- 18.45 GIOCO DELLE COPPIE. Con M Predolin
- 19.30 QUINCY. Telefilm «Sepolto vivo» con Jack Klugman
- 20.30 IL SERPENTE Film con Yul Brinner, Henry Fonda regia di Henry Verneuil
- 23.00 SPECIALE NEWS
- 23.45 IL GRANDE GOLF
- 0.45 SWITCH. Telefilm

RADIO

RADIONOTIZIE

6 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 6.45 GR3 7 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIOMATTINO 8 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11 45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13 45 GR3 14 GR1 FLASH 14.45 GR3 15 GR1 15 30 GR2 ECONOMIA 16 30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17 30 GR2 NOTIZIE 18 30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19 30 GR2 RADIOSERA 20 45 GR3 22 30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.53 GR3

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57

9 Radio anch io 88 12 Via Asiago Tenda 14 Musica oggi 16 Il pagnone 17 30 Raiuno jazz 88 18 30 Musica sera 19 25 Audiobox 20 Habitat e Megabit rispondono 20.30 Jazz con Adriano Mazzoletti

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 6 I giorni 9 10 Taglio di terza 10.30 Radiodue 3131 12 45 Perché non parli? 15 Il racconto dei Vangeli 18 32 Il fascino discreto della melodia 20 10 Fari accesi 21 30 Radiodue 3131 notte

RADIOTRE

Onda verde 7 23 9 43 11 43 6 Preludio 7-8 30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 11 45 Succede in Italia 12 30 Pomeriggio musicale 17 30 Terza pagina 21 Concerto sinfonico 22 50 Italo Calvino 23 20 Il jazz 23 55 Notturno italiano e Raisteresonotte

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 SALTO MORTALE
Regia di Elia Kazan, con Fredric March, Gloria Grahame, Adolphe Menjou. Usa (1953)
Un film da segnalare Perché, se ci passate l espressione, è uno dei classici dell anticomunismo, girato da Elia Kazan nel 1953 per rimanere nel giro hollywoodiano durante la caccia alle streghe scatenata da McCarthy È la storia di un circo che, da un paese dell'Europa orientale, riesce a fuggire all Ovest in barba ai russi Sapete qual è il problema? Che anche in questo pamphlet da guerra fredda Kazan rimane un bravo regista e un grandissimo direttore di attori. Anche a costo di odiarlo, levatevi la curiosità
CANALE 5

20.30 IL COMPUTER CON LE SCARPE DA TENNIS
Regia di Robert Butler, con Kurt Russell, Cesar Romero. Usa (1970)
Colpito dalle scariche di un computer in riparazione, uno studente diventa onnisciente e comincia a vincere premi su premi, finché un loico figuro non tenta di sfruttarlo. Filmetto senza pretese targato Walt Disney Ma guardate com'era caruccio Kurt Russell dieci anni prima di «Fuga da New York»
RAIUNO

20.30 IL SERPENTE
Regia di Henri Verneuil, con Yul Brynner, Henry Fonda, Dirk Bogarde, Virna Lisi. Francia (1973)
Un colonnello sovietico chiede asilo politico all aeroporto parigino di Orly Intorno a lui si scatena la lotta dei servizi segreti tutti, dalla Cia al Kgb ai servizi europei, tengono moltissimo all uomo. La regia di Verneuil è corretta e il film si basa soprattutto su un bellissimo cast Musiche di Ennio Morricone
RETEQUATTRO

20.30 DJANGO
Regia di Sergio Corbucci, con Franco Nero, José Badalo. Italia (1966)
I film storici dello spaghetti-western, a parte Sergio Leone, sono quattro o cinque, e il primo «Django» è uno di questi (ma diffidate delle imitazioni, che furono numerose) Django è un reduce dalla guerra di secessione che insegue in Messico il maggiore Winchester Jack, colpevole di avergli ucciso la moglie Recentemente Franco Nero ha riproposto il personaggio in «Django 2», ma senza grandi esiti
ODEON

21.25 NOTTE SULLA CITTÀ
Regia di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon, Catherine Deneuve. Francia (1972)
Rapina chiama rapina il commissario Coleman indaga su un piccolo furto in banca, e scopre che serve a finanziare un colpo colossale, su un treno che trasporta un carico di droga Un film da non perdere, la regia è di Melville, uno dei pochi registi europei che faceva il cinema americano meglio degli americani stessi
RAITRE

0.30 L'INVENZIONE DI MOREL
Regia di Emidio Greco, con Giulio Brogi, Anna Karina. Italia (1974)
Da un noto romanzo di Jorge Bioy Casares Un certo dottor Morel inventa una diabolica macchina che dona l illusione dell immortalità Un naufrago, approdato per caso nell'isola dove Morel compie i suoi esperimenti, tenta di distruggere il marchingegno, ma
ODEON